



## Regione Lombardia IL CONSIGLIO

Milano, 26 ottobre 2018

Ai Consiglieri Regionali

Cari colleghi,

con la presente sono a portare all'attenzione del Consiglio Regionale, il rapimento del missionario Padre Gigi Maccalli, avvenuto lo scorso 17 settembre in Niger.

Un rapimento che ha destato vasta preoccupazione non solo nella Diocesi di Crema, ma in tutto il Paese.

Lombardo, originario di Madignano in provincia di Cremona, padre Gigi è da sempre impegnato in azioni missionarie nei paesi africani.

La Missione cattolica dei Padri della SMA, la Società Missioni Africane, si trova in zona Gourmancé alla frontiera con il Burkina Faso e a circa 125 km dalla capitale Niamey. Missione che è presente dagli anni '90.

L'opera di padre Gigi si è distinta non solo per l'evangelizzazione, ma anche per la promozione sociale e culturale. Sono, infatti, numerosi gli incontri organizzati dal frate per cercare di arginare la pratica d'infibulazione alle giovani ragazze africane che, spesso, per le modalità con le quali è svolta porta a gravi infezioni o alla morte.

A circa due mesi dal rapimento, le notizie circa la situazione e le condizioni di Padre Gigi Maccalli sono molto scarse. Siamo certi che la Farnesina stia procedendo con la dovuta cautela e con la determinazione del caso per gestire al meglio questa difficile situazione.

Con queste brevi righe vogliamo far giungere la voce e la vicinanza del Consiglio Regionale della Lombardia a Padre Gigi, alla sua famiglia, alla Diocesi di Crema e a tutta la famiglia dei missionari italiani, unitamente all'appello di liberazione di Padre Gigi, nella speranza che questa vicenda si concluda nel più breve tempo possibile così che Padre Gigi possa riabbracciare la sua famiglia e i suoi fratelli.

Matteo Piloni  
Consigliere regionale